

Comunicato per L'arcobaleno 2022-02 e InfoUnitas

Assemblea Unitas 21.05.2022

Care socie e cari soci,
care amiche e cari amici,

abbiamo vissuto un'assemblea sociale – la 63 esima - molto frequentata e animata. Un gradito caffè di benvenuto ci ha accolto al centro Cadro Panoramica. Eravamo 65 soci attivi, ma in realtà i partecipanti superavano il centinaio, aggiungendo volontari, amici e dipendenti.

La giornata si è aperta con un brillante inizio a sorpresa, “La storia di Unitas”, recitata a 6 voci da 4 lettrici e 2 lettori della nostra Biblioteca, guidati da Franca Taddei, l'artefice di un testo che ripercorre con arguzia e vivacità 76 anni di storia, dai primi passi compiuti da Tarcisio Bisi nel 1946 fino agli sviluppi attuali. È stata l'occasione per aggiungere un tassello alle manifestazioni legate al 75esimo della Unitas, che si sono svolte un po' in sordina a causa della pandemia.

Durante le operazioni preliminari l'assemblea ha accolto favorevolmente la proposta di nominare presidente del giorno Maurizio Canetta, non solo ex direttore della RSI, ma anche appassionato e assiduo volontario lettore di audiolibri della Biblioteca: con la sua competenza, l'esperienza nella gestione di riunioni e nel settore della comunicazione, ha diretto i lavori con equilibrio e pacatezza nella sua posizione esterna rispetto alle vicende associative.

Era la prima assemblea del dopo pandemia. Nel bilancio dell'attività 2021 l'impatto del coronavirus ha pesato molto, anche se diversi servizi (la Biblioteca, il Servizio tiflogico, il Servizio giovani ciechi e ipovedenti, il Servizio informatica) hanno potuto continuare senza interruzioni. Casa Tarcisio e il Centro diurno socio-assistenziale di Casa Andreina hanno mantenuto programmi e obiettivi, pur rispettando rigorosamente le misure imposte dalle autorità cantonali e federali.

“Affidabilità e comportamento esemplare di operatrici, operatori, volontarie e volontari hanno permesso di garantire la qualità del livello dei servizi di tutte le attività”, ha sottolineato il direttore Paolo Lamberti, rivolgendo un grazie a tutte e tutti.

Il progetto di orientamento strategico con la revisione critica delle prestazioni e la sistematizzazione dell'offerta attuale, l'introduzione di un regolamento su mobbing e molestie sessuali, la creazione del nuovo sito dell'associazione sono stati i cardini dell'azione di UNITAS.

Sul piano finanziario UNITAS ha chiuso l'anno 2021 con un bilancio positivo, anche se sono fattori unici ed eccezionali, quindi non strutturali, ad averlo generato. I soci a fine anno erano 724. Il rapporto di attività è stato approvato

a maggioranza dall'assemblea, che ha approvato anche il consuntivo 2021 e la relazione dell'organo di revisione dando scarico al Comitato.

Come abbiamo spiegato in una puntuale comunicazione ai soci, il progetto di sopraelevazione di Casa Andreina, presentato all'assemblea dello scorso settembre, ha subito una spiacevole battuta d'arresto per la richiesta di un milione di franchi da parte della Società ticinese per l'assistenza dei ciechi (STAC). La cifra si riferisce all'indennizzo per la concessione degli indici di sfruttamento sul terreno di sua proprietà: è una richiesta purtroppo insostenibile per Unitas.

I temi delle accuse di molestia contro un ex alto responsabile di UNITAS e della reazione del Comitato, affiorati a seguito di una campagna mediatica che ha preso avvio il 18 febbraio con un articolo apparso su TIO, sono stati oggetto di un'ampia e accalorata discussione dai toni a volte accesi. Voci critiche si sono levate da parte dell'assemblea: hanno rimproverato il Comitato per aver agito troppo tardi e con una politica di informazione non sufficientemente chiara.

Il presidente Mario Vicari ha spiegato la posizione del Comitato e ricostruito la vicenda. "C'è innanzitutto vicinanza alle vittime e la volontà di collaborare pienamente con l'inchiesta amministrativa in corso, che è stata lanciata in marzo dal nostro Comitato affidandola all'avv. Raffaella Martinelli Peter e recentemente è stata presa in mano dal Dipartimento della sanità e della socialità, che ha conferito il mandato alla medesima giurista". Chi ha subito torti o molestie, ha detto il presidente, può rivolgersi all'istanza esterna che sta conducendo l'inchiesta, come d'altra parte già comunicato nelle scorse settimane a soci, utenti, personale e volontari. Per quanto riguarda la tempistica dell'azione del Comitato, si sono ricordate le azioni intraprese al momento dell'emersione del caso, che sono sfociate nell'adozione tempestiva dei necessari provvedimenti non appena è giunta la segnalazione, nell'introduzione del regolamento interno su mobbing e molestie sessuali e nell'apertura dell'inchiesta.

"L'inchiesta deve fare il suo corso e riguarda anche l'agire del Comitato attuale e di quelli che l'hanno preceduto. Quando avremo conoscenza dei risultati, li analizzeremo sulla base di quanto ci verrà comunicato dal DSS e prenderemo le misure necessarie, oltre a convocare un'assemblea per informare socie e soci. In ogni caso mai la qualità delle prestazioni a favore di soci e utenti è stata intaccata, come ha d'altra parte riconosciuto esplicitamente il Consiglio di Stato nel rispondere a un'interpellanza parlamentare".

Segnaliamo intanto che il 30 maggio è stato spedito un ulteriore comunicato a soci, utenti, personale e volontari, nel quale si precisa che l'inchiesta è stata ripresa dal DSS: tutte le persone che ritenessero di dover segnalare una situazione di molestia sessuale e/o di mobbing e/o di violazione della

personalità, avvenuta sul posto di lavoro presso UNITAS o nell'ambito delle attività promosse da UNITAS o di servizi offerti da Unitas, sono invitate a contattare l'avv. Raffaella Martinelli Peter entro il 20 giugno 2022.

Al termine di un'assemblea caratterizzata anche da momenti di forte emotività, un ricco buffet ha contribuito a rilassarci nonostante la precoce temperatura estiva. Il nostro primo esperimento di "aperipranzo", servito per lo più ai tavoli con l'aiuto di volontari, di amici e del premuroso personale della Cadro Panoramica, è stato molto apprezzato e ha soddisfatto tutti i palati grazie a un'abbondante scelta di proposte sfiziose e raffinate.

Il Comitato:

Dante Balbo, Rino Bernasconi, Loredana Chiarotto, Igor Crivelli, Michaela Lupi, Tommaso Mainardi, Marianne Piffaretti, Armando Serravalle, Mario Vicari

13.06.2022